



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

DISCIPLINARE DEL 13/01/2025

STRADA: SP N. 45 DI SANTA GIULIA

CATEGORIA: II

PROGRESSIVA: DAL KM 0+850 AL KM 0+858
COMUNE: LAVAGNA

(PROG. GIS DAL KM 0+800 AL KM 0+858)

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:
(Procuratore: Silvia Paleologo)

E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

INDIRIZZO: VIA DOMENICO CIMAROSA 4, 00198 – ROMA
CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 05779711000/15844561009

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

- Richiesta rottura suolo pubblico in parallelismo e attraversamento dal km 0+850 al km 0+858 (PROG GIS km 0+850 al km 0+858) per lavori di opere di posa di infrastruttura interrata di contenimento linea BT, con occupazione temporanea di suolo provinciale con cantiere stradale della durata di tre giorni, fuori centro abitato, in località San Bernardo, nel Comune di Lavagna (codice ITER 2435808).

(l'opera ricade fuori centro abitato)

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, deve essere comunicato preventivamente il nome ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

La data di inizio e termine dei lavori dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto (anche via mail) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale ed essere ultimati entro 3 giorni dalla data di inizio lavori comunicata.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, a firma dell'Arch. Maurizio Cappelletti di Civicodici Architettura S.r.l. (rif. ns. prot.n.74985/24 del 17/12/2024), visionato dalla scrivente Direzione. Qualora, per comprovate esigenze, fosse necessario modificare il progetto, le modifiche devono essere preventivamente concordate con i Tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16 e 17.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere preso immediatamente contatto con l'Uff. Concessioni della scrivente Direzione arch. De Biasi Sara (tel. 331.1438763) per gli accordi del caso;
- le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it;
- la comunicazione di inizio lavori dovrà contenere i contatti dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori, Direttore dei Lavori, Responsabile dei lavori e, se previsto dalla normativa vigente, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- la sezione di scavo e la posa della condotta dovranno essere realizzati come da schemi tipo in uso, ovvero la condotta dovrà essere posata ad una profondità minima di almeno 1 metro dal piano viabile ed il riempimento eseguito come da punto 8) delle prescrizioni generali;
- il ripristino provvisorio del manto bituminoso dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente;
- il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D.Lgs. 285/92, D.P.R. 495/92 e D.M. 10/07/2002; si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti lungo la rotabile;

- inoltre, in caso di senso unico alternato regolato da semaforo, l'Ordinanza dovrà essere richiesta alla scrivente Direzione (Ufficio Circolazione) ed il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico;
- quando i lavori in questione sono realizzati in prossimità di intersezione stradale, oltre alla segnaletica di cantiere, dovrà essere garantita la presenza di moviere/i, munito/i di paletta (faccia rossa e verde), per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;
 - in caso di senso unico governato da movieri, gli stessi, dovranno essere muniti di paletta (faccia rossa e verde), per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;
 - è indispensabile che il responsabile del cantiere disponga in qualsiasi momento delle palette da movieri (fig. II.403) e di personale che possa regolare manualmente il traffico veicolare a seguito di guasto o inefficienza del semaforo o per altri motivi urgenti e contingenti;
 - la sezione di scavo e la posa dei cavidotti dovrà essere realizzata come da schemi tipo in uso, ovvero i cavidotti dovranno essere posati ad una profondità minima di almeno 1 metro dal piano viabile;
 - i riempimenti degli scavi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e come da punto 8 delle prescrizioni generali;
 - il Concessionario avrà l'obbligo del controllo e dell'esecuzione di eventuali riprese del ripristino provvisorio del manto bituminoso e della stabilità, ove presente, del chiusino carrabile con relativo telaio in caso di assestamenti dello scavo e/o cedimenti dell'opera, in attesa dell'esecuzione del prescritto ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa;
 - il ripristino provvisorio del manto bituminoso dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente;
 - il ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa (punto 9 delle prescrizioni generali) dovrà essere eseguito entro mesi 6 dall'ultimazione dei lavori;
 - la segnaletica stradale orizzontale manomessa e/o ricoperta dal nuovo tappeto, dovrà essere eseguita a cura e spese del concessionario, previa indicazione della scrivente Direzione.
 - il Concessionario, dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite, dai tecnici della scrivente Direzione.

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione, L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uso previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compresso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compresso di cm3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana. Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.

Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.

- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.
- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc.. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**

IL TECNICO INCARICATO
arch. Sara De Biasi

SDB/.../74985-24